



LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DOMESTICI

uno

GUIDA ALLA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DOMESTICO



CASA sicura



Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale Armonizzazione Mercati
e Tutela Consumatori



www.casasicura.info

Il rischio gas in casa

COSA SI RISCHIA

L'impianto domestico a gas può essere alimentato dalla rete fissa (metano, gas manifatturato, ecc.) oppure da bombole (GPL).

L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE o la modifica di impianti a gas devono essere realizzate unicamente da installatori abilitati.

Il "fai da te" è vietato.

A fine lavori il tecnico è tenuto a rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto, che ne garantisce la sicurezza e la rispondenza a quanto disposto dalla legge 46/90.

Per mantenere in condizioni di sicurezza l'impianto a gas domestico è bene ricordare di:

- 1 GARANTIRE LA VENTILAZIONE E L'AERAZIONE DELL'AMBIENTE
- 2 NON UTILIZZARE COME MESSA A TERRA DI APPARECCHI ELETTRICI LE EVENTUALI TUBAZIONI METALLICHE ESTERNE DI ADDUZIONE DEL GAS
- 3 SEGNALARE ADEGUATAMENTE LE TUBAZIONI INCASSATE NEI MURI PER EVITARNE DANNEGGIAMENTI ACCIDENTALI (AD ESEMPIO, FORATURE CAUSATE DA TRAPANI)
- 4 SOSTITUIRE OGNI CINQUE ANNI - E, COMUNQUE, ENTRO LA DATA DI SCADENZA STAMPIGLIATA - IL TUBO DI GOMMA FLESSIBILE UTILIZZATO PER COLLEGARE APPARECCHI ALL'IMPIANTO.
- 5 NON UTILIZZARE IL CONTATORE DEL GAS COME MENSOLA D'APPOGGIO.



(Il rischio **GAS** in casa)

LA PREVENZIONE IN CASA

LE BUONE REGOLE

AVERE IN CASA UN IMPIANTO a "NORMA UNI" è garanzia di sicurezza ed affidabilità. Lo stesso impianto, però, deve essere ben utilizzato e sottoposto a manutenzioni periodiche o, comunque, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza. Prevenire il rischio gas in casa, quindi, dipende in gran parte da noi stessi.

PER CURARE L'EFFICIENZA E LA SICUREZZA DI UN IMPIANTO A GAS ALIMENTATO DA UNA RETE È BENE RICORDARE DI:

- 1 Verificare che la ventilazione permanente dei locali che contengono apparecchi a gas (fornelli, scaldabagno, caldaie...) sia assicurata da un'apertura idonea.
- 2 Mantenere in efficienza i sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione quali condotti, camini, canne fumarie.

IN CASO DI IMPIANTO ALIMENTATO CON BOMBOLE DI GPL È NECESSARIO RICORDARE CHE:

- 1 La sostituzione di una bombola di GPL deve essere effettuata da personale competente.
- 2 Le bombole non devono essere tenute in locali ubicati sotto il livello stradale e non devono essere esposte al sole o ad altre fonti di calore.
- 3 La capacità complessiva delle bombole installate all'interno di un'abitazione non deve mai superare i 40 kg.



4 Le bombole di GPL non devono essere installate nelle camere da letto e nei bagni.

5 È vietato tenere in deposito bombole non collegate agli apparecchi di utilizzazione, anche se vuote, presunte vuote o parzialmente piene.

SE SI AVVERTE ODORE DI GAS È NECESSARIO:

1 Aprire porte e finestre per arieggiare i locali.

2 Spegnerne immediatamente tutte le fiamme (fornelli, caldaie, candele...).

3 Chiudere la valvola principale del contatore o della bombola.

4 Non fumare nè accendere fiammiferi o utilizzare accendini.

5 Non azionare interruttori, campanelli, apparecchi elettrici o telefonici perchè un'eventuale scintilla creata dal loro funzionamento potrebbe innescare un'esplosione.

6 Telefonare, portandosi al di fuori dell'ambiente dove si avverte odore di gas, al servizio di pronto intervento della società distributrice del gas ed ai Vigili del Fuoco.

Il rischio elettrico in casa

COSA SI RISCHIA

L'impianto elettrico domestico è costituito da vari elementi: il contatore, il centralino, gli interruttori magnetotermici, gli interruttori differenziali, l'impianto di terra, la rete, le prese e gli interruttori.

OGNUNO DI QUESTI ELEMENTI CONTRIBUISCE A RENDERE SICURO l'impianto e richiede cura ed attenzione, sia nella fase d'installazione che nella fase di manutenzione. L'installazione e la manutenzione degli impianti elettrici devono essere realizzate da tecnici abilitati ai sensi della legge 46/90.

A fine lavori il tecnico è tenuto a rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto, che ne garantisce la sicurezza e la rispondenza a quanto disposto dalla legge 46/90.

Impianti elettrici non a norma possono comportare il rischio di folgorazione, corto circuito, incendio.

In particolare è necessario:

1 PREVEDERE LA "MESSA A TERRA" DELL'IMPIANTO ELETTRICO

2 PROTEGGERE L'IMPIANTO ELETTRICO CON L'INTERRUTTORE DIFFERENZIALE

3 INSTALLARE PRESE CON ALVEOLI SCHERMATI





(Il rischio **ELETRICO** in casa)
LA PREVENZIONE IN CASA

LE BUONE REGOLE

AVERE IN CASA UN IMPIANTO A NORMA è senz'altro garanzia di sicurezza ed affidabilità. Lo stesso impianto, però, deve essere ben utilizzato e sottoposto a manutenzioni periodiche o, comunque, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza.

Prevenire il rischio elettrico in casa, quindi, dipende in gran parte da noi stessi.

**IN PROPOSITO È BENE
RICORDARE DI:**

- 1 Evitare di forzare l'introduzione di spine con standard diversi dalla corrispondente presa.
- 2 Evitare il collegamento prolungato alle prese a muro di adattatori, prese multiple, "ciabatte" e prolunghe, che potrebbero aumentare il rischio di sovraccarico provocando scintille e incendi.
- 3 Evitare di stendere prolunghe sotto i tappeti.

**IN CASO DI INIZIO INCENDIO
È NECESSARIO:**

- 1 Staccare la corrente.
- 2 Non gettare acqua su impianti elettrici sotto tensione.
- 3 Non esitare a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

CREDITS

CAMPAGNA D'INFORMAZIONE PROMOSSA DA
Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale
Armonizzazione Mercati
e Tutela Consumatori

CON LA COLLABORAZIONE TECNICA DI
CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano
CIG - Comitato Italiano Gas
UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

CON IL SOSTEGNO DI
ITALGAS

PROGRAMMA E COORDINAMENTO
IPI - Istituto per la Promozione Industriale

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE
PUBLICA Organizzazione & Strategia

GRAPHIC DESIGNER
Elisa Serra
WEB DESIGNER
Giuseppe Laquidara

PHOTOGRAPHER
Ottavio Celestino

Campagna d'informazione promossa da:



*Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale Armonizzazione Mercati
e Tutela Consumatori*

con la collaborazione tecnica di



con il sostegno di



Programma e Coordinamento

